



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 23.10.2012 (ore 10,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello (fino alle ore 12,25), Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; il Prof. Giuseppe Carini, rappresentante dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro (fino alle ore 12,10), rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino (fino alle ore 12,55), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; il Dott. Domenico Tromba (fino alle ore 12,25), rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (dalle ore 10,35), rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assente giustificata la Prof.ssa Ada Trovato, rappresentante dei Professori di I fascia

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo;

E' presente il Dott. Domenico Santamura (dalle ore 12,35), componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Dionisia Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

I - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Rettorato				
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Rettore, preliminarmente, fa presente che, in considerazione del corposo ordine del giorno odierno, alcuni argomenti verranno rinviati alla prossima seduta, prevista per martedì 30/10/2012, durante la quale verrà presentata all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di nomina del Direttore Generale dell'Ateneo

A tal proposito, il Rettore fa presente che la deliberazione che verrà adottata dal Consiglio di Amministrazione, su sua proposta e previo parere del Senato, sarà sottoposta, comunque, alla ratifica del nuovo organo.

Il Rettore, quindi, facendo presente che i "vecchi" Organi collegiali sono ancora in funzione per traghettare l'Ateneo verso i nuovi Organi, ritiene che, entro il 15 dicembre, si possa istituire il nuovo Senato Accademico, per la cui costituzione, occorre una serie di adempimenti:

- elezione da parte del Collegio dei Direttori di Dipartimento, dei nove rappresentanti in seno all'Organo;
- elezione dei rappresentanti di Area, procedendo preliminarmente al sorteggio della componente cui va attribuito l'elettorato passivo per ciascuna Area;
- elezione a suffragio universale dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo e dei RTD.

Il Rettore, ancora, riferisce che l'Associazione Culturale Studentesca Universitaria "Università Eclettica", con note del 22/10/2012, ha chiesto sia di poter fare slittare a metà novembre la scadenza per la consegna della documentazione

relativa all'iscrizione, in maniera da non farla coincidere con la scadenza del pagamento della rata d'iscrizione stessa, sia l'affidamento, a titolo gratuito, degli spazi verdi della ex Facoltà di Scienze Politiche, che versano nel più totale abbandono, al fine di poterli curare e dargli decoro.

Il Rettore, ancora, fa presente che sarà necessario quanto prima procedere ad una variazione al bilancio che prevedrà l'individuazione di risorse, tra l'altro, per il pagamento dell'utenza dell'energia elettrica, il cui costo elevato, tiene a precisare, non è dovuto ad un aumento dei consumi, bensì ad un incremento delle tariffe

In considerazione di ciò, evidenzia il Rettore, il Direttore Amministrativo sta stringendo accordi con CONSIP s.p.a., per individuare altri gestori che presentino offerte più convenienti.

Dovranno essere previsti in bilancio anche circa 60 mila euro per la stipula di tre contratti di insegnamento relativi a didattica pratica presso l'Ospedale Veterinario, oltre a 23 mila euro da destinare all'acquisto di materiale per il mantenimento degli animali.

Il Rettore, ancora, manifesta l'opportunità di rimpinguare, con circa 130 mila euro, il fondo dedicato ai Convegni, che - in considerazione del contesto sociale in cui è ubicato il nostro Ateneo - rappresentano una importante opportunità per non restare fuori dai circuiti internazionali.

In considerazione di ciò, prosegue il Rettore, potranno essere onorati alcuni impegni già assunti dal Consiglio di Amministrazione, quali, ad esempio, il Convegno su Pascoli e la pubblicazione delle opere di Salvatore Pugliatti.

Il Rettore fa presente che anche quest'anno il Bilancio finanziario, presumibilmente, si potrà chiudere in pareggio.

Il Rettore, quindi, ricorda che l'Università degli Studi di Messina dovrà sborsare 5 milioni di euro all'Impresa Grassetto spa, società attualmente in liquidazione. L'inizio del

contenzioso risale addirittura al 1997, ma il pronunciamento del giudice in primo grado è arrivato 13 anni dopo con la sentenza 331/2010, contro la quale l'Avvocatura dello Stato ha presentato appello per conto dell'Università, chiedendo anche la sospensiva.

Il Rettore, quindi, fa presente che nel marzo 2012 è stata recapitata la diffida di pagamento, inoltrata dal legale dell'impresa, il cui importo si aggira intorno ai 4 milioni e mezzo di euro.

Il Rettore, a tal proposito, riferisce che esisteva un apposito capitolo nel bilancio del Ministero delle Infrastrutture, in cui era postata una somma destinata all'Università di Messina e, pertanto, è stato richiesto, per far fronte al debito, di potervi attingere; il MIUR e il Ministero alle Infrastrutture - prosegue il Rettore - si stanno raccordando per poter procedere in tal senso.

Il Rettore, ancora, ricorda che il Senato Accademico, per superare l'empasse derivante dalle disposizioni statutarie che prevedono la nomina da parte del Direttore generale, sentito il Direttore di Dipartimento, aveva proposto che i segretari amministrativi venissero nominati ad interim dal Direttore Amministrativo, con successiva ratifica del Direttore Generale, che, comunque, potrebbe assumere diverse determinazioni, anche in caso di eventuali rinunce da parte degli interessati.

Il Rettore, infine, riferisce che, con decreto del Direttore Amministrativo, n. 2595 del 22/10/2012 sono state effettuate le seguenti nomine:

- Scienze dell'ambiente, della sicurezza del territorio, degli alimenti e della salute - **Davì Antonio**
- Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali
- **D'Attila Giuseppe**
- Scienze pediatriche, ginecologiche, microbiologiche e biomediche - **Chemi Giacoma**

- Scienze biologiche ed ambientali - **Soraci Francesco**
- Patologia umana - **Salmeri Daniele**
- Ingegneria elettronica, chimica e ingegneria industriale -
Ziino Giuseppa
- Scienze Veterinarie - **La Monica Giuseppe**
- Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie
quantitative - **Arrigo Giovanna**
- Scienze giuridiche e storia delle istituzioni - **D'Andrea
Giuseppina**
- Scienze chimiche - **Cutropia Francesco**
- Scienze umane e sociali - **Capurro Caterina**
- Giurisprudenza - **Pinnizzotto Maurizio**
- Neuroscienze - Foti Rosa Maria
- Fisica e scienze della terra - **La Spada Giuseppa**
- Medicina clinica e sperimentale - **Losi Rosalba**
- Scienze biomediche e delle immagini morfologiche e
funzionali - **Lazzaro Giovanna**
- Scienze sperimentali medico-chirurgiche, specialistiche ed
odontostomatologiche -
Parisi Giovanni
- Matematica e informatica - **Cali Franco**
- Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e
matematica applicata - **Urzi Leonarda**
- Scienze del farmaco e prodotti per la salute - **Denaro
Antonino**
- Civiltà antiche e moderne - **Parisi Rosaria**

Con il predette decreto direttoriale, sono state conferite,
altresì, le seguenti nomine:

- CUST - Centro Universitario Studi Trasporti - **Zagami Santino**
- CENTRO PET THERAPY - **Arcigli Maurizio**

Il Rettore, quindi, legge ai presenti una nota, inviata dal
Ministro Profumo in data 11/10/2012, che di seguito si
riporta:

"Caro Rettore,

come sai, oggi, 11 ottobre, ho lanciato una consultazione pubblica, che si chiuderà il 10 novembre, per giungere, entro la fine di quest'anno, all'elaborazione di un quadro di riferimento strategico per il sistema nazionale della ricerca che ho voluto - non a caso - chiamare HORIZON 2020-ITALY.

Perché la necessità di fornire alle nostre ricercatrici, ai nostri ricercatori e alle nostre istituzioni di ricerca un quadro di riferimento complessivo, e perché questa consultazione?

L'Europa, duramente colpita dalla crisi, è consapevole del rischio di perdere competitività nei confronti di altri paesi, tradizionali interlocutori o emergenti, e reagisce cambiando radicalmente lo schema dei Programmi Quadro per la Ricerca, rispetto a come li abbiamo conosciuti in passato.

Il settennio 2014-2020 vedrà all'opera un Programma nuovo, HORIZON 2020, organizzato secondo tre pilastri (Excellent Science, Industrial Leadership e Societal Challenges), che riduce la varietà degli strumenti finanziarie delle rispettive regole, aumentando la trasparenza e la possibilità per gli stakeholders, che nel caso delle attività finanziate con fondi pubblici sono soprattutto i contribuenti, di verificare l'impatto dei risultati della ricerca sulla loro vita e sul loro benessere.

Per attualizzare le potenzialità enormi che il nostro sistema della ricerca ha nell'accelerare l'innovazione complessiva (sociale, tecnologica, economica) del Paese, non si possono ignorare le mutate condizioni di contesto e si deve riuscire, proprio in una situazione di risorse limitate, a consolidare i propri punti di forza, a colmare i propri ritardi, ad eliminare i propri punti deboli.

Lo squilibrio tra l'entità del contributo italiano al bilancio comunitario ed i ritorni legati ai finanziamenti comunitari delle attività ammonta, per quanto riguarda la

ricerca, a quasi 500 milioni di Euro/anno. Una cifra ragguardevole, con la quale si alimenterebbe il FFO annuo di una decina di università di medie dimensioni o, se preferite, un bel 7% del FFO complessivo che potremmo usare come fondo premiale. Non solo, se le risorse per i programmi comunitari raggiungessero la misura richiesta dalla Commissione (80 miliardi di Euro) e se la nostra competitività non dovesse migliorare, questa perdita annua di risorse potrebbe raggiungere i 700 milioni! Una cifra insostenibile, una cifra di fronte alla quale sarebbe difficile per tutti noi dare giustificazione al Paese.

Io sono convinto, come lo è l'intero Governo, che la nostra limitata efficacia ed efficienza nel competere per le risorse comunitarie in tutti i settori, che si tratti di ricerca, d'innovazione industriale o di agricoltura risiede in un 'deficit di Europa' nelle nostre organizzazioni, nei meccanismi di funzionamento, nelle procedure. Le Università possono in questo essere d'esempio al Paese, diventando rapidamente e decisamente più europee, ispirandosi alle migliori pratiche che all'interno dell'Unione esistono e che dobbiamo far nostre, senza ritardi inutili e dannosi.

Per questo ho avvertito la necessità di sintonizzare e sincronizzare la nostra programmazione, i nostri meccanismi ed i nostri strumenti con quelli europei, provando a disegnare un quadro di riferimento per la ricerca - e per chi nella ricerca opera - che abbia lo stesso orizzonte temporale di quello europeo: HORIZON 2020-ITALY.

Per costruire insieme questa strategia ti chiedo di partecipare con la tua istituzione alla consultazione pubblica, rispondendo al questionario a nome della tua Università e chiedendo alle ricercatrici e ai ricercatori che in essa operano di farlo anche individualmente.

E' un contributo importante che il Paese si aspetta da coloro che, più di altri, hanno la capacità e la

responsabilità di farne una nazione migliore. Ringraziandoti per la consueta collaborazione, ti invio il mio più affettuoso saluto, Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca."